

RASSEGNA STAMPA

Approvazione Bilancio 2021

Febbraio 2022



**Ufficio Stampa
Banco Marchigiano**

ndice

Testata	Canale	Tema	Data pubblicazione
Corriere Adriatico	Cartaceo	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Il Resto del Carlino	Cartaceo	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Cronache Maceratesi	On line	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Vivere Senigallia	On line	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Picchio News	On line	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Radio Erre	Radio e On line	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022
Credito Cooperativo	Cartaceo e On line	Approvazione Bilancio 2021	11-02-2022

La formazione

L'ECONOMIA

MACERATA Solida e in crescita: è questa l'immagine del Banco Marchigiano che emerge dal bilancio di esercizio 2021 appena approvato. «Si rafforza la crescita del Banco, da quest'anno anche oltre i confini regionali - dice il presidente Sandro Palombini, facendo riferimento alla fusione per incorporazione della Banca del Gran Sasso -. Grazie alla confermata solidità e a profili di rischio ai minimi storici, il Banco si conferma decisamente un punto di riferimento per famiglie e imprese». Soddisfatto anche il direttore generale Marco Moreschi: «Raccogliamo il frutto di anni di lavoro intenso, di strategie chiare e di una forte relazione con il territorio», commenta.

I numeri

Questi i risultati patrimoniali: il totale dei mezzi amministrati supera i 1,2 miliardi di euro con un incremento del 10,3%; la raccolta indiretta cresce del 18% grazie al contributo della forte dinamica positiva del comparto gestito e assicurativo in crescita questo di oltre il 30%. Gli impieghi netti, pari a 580 milioni di euro, sono in aumento del 6,4%, e sono caratterizzati da una crescita sia della parte a vista per il 9% che della parte a scadenza per il 7,3%; gli impieghi a scadenza, in particolare, hanno visto l'erogazione di 116 milioni di euro di nuovi mutui. Armonica e decisa, pertanto, la crescita di tutte le componenti legate all'at-

**IL DIRETTORE MORESCHI:
«STRATEGIE CHIARE E FORTI
LEGAMI CON IL TERRITORIO»**

Un corso per curatori artistici del verde

CINGOLI Al via un corso di formazione di potatura ornamentale: a presiederlo, col sostegno dell'assessorato all'ambiente, Riccardo Frontini, agronomo specializzato che si occupa della cura degli alberi e della loro stabilità soprattutto nel contesto urbano. Il corso è di 12 ore, di cui otto teoriche e quattro pratiche, con esame finale. Al termine è previsto un periodo di affiancamento per i primi 3 mesi da parte di Riccardo Frontini. Il costo del corso è di 135 euro. Le lezioni si terranno nella sala

"Verdi" del municipio. L'evento sarà organizzato al raggiungimento di 10 iscritti. In base al numero dei partecipanti saranno organizzate diverse sessioni in base alle adesioni che arriveranno entro il 28 febbraio. Il Comune sosterrà l'iniziativa con la concessione del patrocinio, la pubblicità dell'evento, l'uso della sala e delle piante comunali per le prove pratiche. Il corso è rivolto non solo ai dipendenti comunali adibiti alla manutenzione del patrimonio arboreo,

ma anche a chi vuole approfondire le conoscenze sull'argomento, a professionisti, a gli operatori nel settore (giardinieri, progettisti del verde) e a chi vuole ampliare le conoscenze relative al settore e soprattutto a giovani imprenditori che provano ad entrare nella gestione del verde. Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere a: Riccardo Frontini.

leo. mass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banco Marchigiano cresce
L'utile a 4,5 milioni di euro

Approvato dall'istituto di credito il bilancio 2021, mezzi amministrati per 1,2 miliardi
Il presidente Palombini: «Cresce la solidità, i profili di rischio sono ai minimi storici»

tività caratteristica. Prosegue la politica rigorosa nella gestione dei crediti deteriorati: la percentuale di copertura di tutto il credito deteriorato è del 61%, con le sofferenze coperte all'87% e le inadempienze probabili al 50%. Su tale fronte si conferma anche un indice Npl ratio (il rapporto tra crediti deteriorati lordi e il totale degli impieghi lordi verso la clientela) al 6,15% che per effetto delle coperture scende al 2,4% netto; le sofferenze nette in rapporto ai crediti netti scendono allo 0,37%. Riguardo ai risultati economici il margine d'interesse, pari a 18 milioni di euro, è in aumento del 18% rispetto al



Da sinistra il presidente Sandro Palombini e il Dg Marco Moreschi

2020. In forte incremento anche la componente dei ricavi da servizi che si caratterizza per una variazione positiva del 14,2% e rafforza ulteriormente la redditività del Banco. Il margine di intermediazione presenta un andamento molto positivo con un delta di oltre il 9% rispetto al valore del 2020. L'utile netto di 4,5 milioni di euro contribuisce al rafforzamento patrimoniale con un total capital ratio (rapporto tra patrimonio di vigilanza complessivo e valore delle attività ponderate per il rischio che supera il 20%).

Giuseppe Porzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sivocci: «A Pola fu una vera e propria caccia agli italiani»

Il racconto di una esule istriana agli alunni dell'Istituto Palatucci

IL RICORDO

TREIA «C'era una vera e propria caccia all'italiano». Fanno impressione, ma soprattutto fanno riflettere, le parole di Livilla Sivocci, 82enne che ha portato la sua testimonianza agli alunni dell'Istituto comprensivo Paladini. Una storia di accoglienza e speranza, ma anche dolore e sofferenza che i ragazzi hanno

ascoltato con grande rispetto nel Giorno del Ricordo. Livilla ricorda molti aspetti di quegli anni con vicende che ha vissuto direttamente o ha rivissuto attraverso i racconti dei suoi genitori che subirono maltrattamenti da parte degli slavi. «In tanti hanno visto partire i loro cari per non vederli più tornare - ha raccontato Livilla - è un capitolo della storia rimasto nascosto per tanti anni perché purtroppo i negazionisti per lungo tempo hanno negato quanto accaduto. Io posso dire di non aver sofferto per la guerra perché ero ancora troppo piccola, essendo nata



Livilla Sivocci

nel '40, ma ricordo bene l'attentato di Vergarolla nel 1946, sulla spiaggia di Pola, nel giorno di Ferragosto in cui morirono 100 persone. Io sono sopravvissuta per pura casualità, perché quella mattina mio padre decise di cambiare spiaggia».

La paura, poi la fuga. «Il 7 febbraio 1946 ricordo benissimo i miei genitori intenti a impacchettare qualsiasi cosa per fuggire da Pola, perché nel '47 il referendum aveva deciso che quelle terre dovevano appartenere alla Jugoslavia. Sono stati anni difficili fino al '52, non avevo niente, neanche un lavo-

ro, avevamo dovuto lasciare tutto e anche dagli italiani non eravamo trattati bene - afferma Livilla -. Ho perso tante persone. Abbiamo avuto tanta paura per un mio zio che fu scambiato per un'altra persona e fu portato in un campo di concentramento. Dopo mesi appararono di aver sbagliato persona e lo rilasciarono. Quando siamo arrivati in Italia non avevamo neanche una casa e chiedemmo asilo al governo. Nei campi profughi c'erano condizioni quasi al pari dei campi di concentramento».

r. an.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il volo del Banco Marchigiano

Numeri in crescita e incorporazione della Banca del Gran Sasso. Nuovi mutui per 116 milioni

di **Chiara Sentimenti**
CIVITANOVA (Macerata)

Nell'anno in cui la pandemia ha provocato forti problemi sui territori, il Banco Marchigiano si è confermato una realtà solida con molti indicatori interni in crescita e al fianco delle famiglie, alle quali sono stati erogati oltre 100 milioni di nuovi mutui per garantire lo sviluppo di progetti di vita. «Si rafforza la crescita del Banco Marchigiano da quest'anno anche oltre i confini regionali - commenta il presidente Sandro Palombini, facendo riferimento alla fusione per incorporazione della Banca del Gran Sasso -. Grazie alla confermata solidità e a profili di rischio ai minimi storici, il Banco si conferma decisamente un punto di riferimento per famiglie e imprese». Il primo ottobre scorso, infatti, è diventata giuridicamente efficace la fusione per incorporazione di Banca del Gran Sasso d'Italia all'interno del Banco Marchigiano (deliberata dall'assemblea dei soci il 30 luglio 2021) per creare una realtà che si pone al servizio di un vasto territorio che supera quello marchigiano, andando dalle sponde dell'Adriatico fino ai monti dell'Appennino abruzzese. Il nuovo istituto di credito può così contare su 28 filiali e un'area di competenza che comprende ben 119 comuni.

Altri dati sulla solidità del gruppo emergono dal bilancio 2021, approvato proprio in questi giorni. Il totale dei mezzi amministrati supera 1,2 miliardi e segna un incremento del 10,3%, con la raccolta indiretta che cresce del 18%, grazie al contributo della dinamica positiva del comparto gestito e assicurativo, in crescita di oltre il 30%. Gli impieghi netti, pari a 580 milioni, sono in aumento del 6,4%, e sono caratterizzati da una crescita sia della parte a vi-

sta (per il 9%), che della parte a scadenza (per il 7,3%). Gli impieghi a scadenza, in particolare, hanno visto l'erogazione di 116 milioni di nuovi mutui ai clienti.

«**Raccogliamo** il frutto di anni di lavoro intenso, di strategie chiare e di una forte relazione con il territorio - aggiunge il direttore generale, Marco Moreschi -. L'utile netto, arrivato a 4,5 milioni di euro, contribuisce al progressivo rafforzamento patrimoniale con un total capital ratio che supera il 20%. Il margine d'interesse, pari a 18 milioni di euro, è in aumento del 18% rispetto al 2020. In forte incremento rispetto allo scorso anno anche la componente dei ricavi da servizi, che si caratterizza per una variazione positiva del 14,2% e rafforza ulteriormente la redditività caratteristica del Banco Marchigiano».

Prosegue anche la politica rigorosa di controllo dell'istituto sui crediti deteriorati, con la percentuale di copertura di tutto il credito deteriorato arrivata al 61%, con le sofferenze coperte all'67% e le inadempienze probabili al 50%. Su tale fronte si conferma anche un indice Npl ratio (che mette in rapporto il totale dei crediti deteriorati e l'intero stock dei crediti erogati dalla banca) al 6,15% che, per effetto delle coperture, scende al 2,4% netto, mentre le sofferenze nette in rapporto ai crediti netti scendono allo 0,37%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STRATEGIE

Il presidente Palombini:
«Grazie alla nostra solidità ci confermiamo un punto di riferimento per famiglie e imprese»
Utile netto a 4,5 milioni





Banco Marchigiano, utile lordo di 5,9 milioni «Riferimento affidabile per famiglie e imprese»

ECONOMIA - Approvato il bilancio 2021. Risultati oltre gli obiettivi: aggregati patrimoniali in forte crescita con il totale dei mezzi amministrati a +18% e gli impieghi a +7%; rischio sotto controllo con Npl ratio netto al 2% e total capita ratio ancora in crescita e oltre il 20%

10 Febbraio 2022 - Ore 10:38 - 1.458 lettere

Facebook

Twitter

LinkedIn

E-mail

Copy Link

Stampa

PrintFriendly



Il presidente Sandro Palombini

Il Banco Marchigiano ha approvato il Bilancio di esercizio 2021. «Si rafforza la crescita del Banco, da quest'anno anche oltre i confini regionali – dice il presidente Sandro Palombini, facendo riferimento alla fusione per incorporazione della Banca del Gran Sasso nel Banco Marchigiano. Grazie alla confermata solidità e a profili di rischio ai minimi storici, il Banco si conferma decisamente un punto di riferimento per famiglie e imprese». Soddisfatto anche il Dg Marco Moreschi: «Raccogliamo il frutto di anni di lavoro intenso, di strategie chiare e di una forte relazione con il territorio».

I risultati patrimoniali: il totale dei mezzi amministrati supera i 1,2 miliardi e segna un incremento del 10,3%, con la raccolta indiretta che cresce del 18% grazie al contributo della forte dinamica positiva del comparto gestito e assicurativo in crescita di oltre il 30%. Gli impieghi netti, pari a € 580 milioni, sono in aumento del 6,4%, e sono caratterizzati da una crescita sia della parte a vista per il 9% che della parte a scadenza per il 7,3%; gli impieghi a scadenza, in particolare, hanno visto l'erogazione di 116 milioni di euro di nuovi mutui.

vivere **senigallia**
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

SEBA
CRUSHERS
SENIGALLIA

**RICERCA NUOVE FIGURE
DA INSERIRE NEL
PROPRIO ORGANICO**

Approvato il bilancio 2021. Banco Marchigiano sempre più riferimento affidabile per famiglie e imprese



Vitamina D Vegetale - Spray a 9,99 €

Innovativo formato spray per sostenere il tuo sistema immunitario.

ACQUISTA ORA SU AMAZON.IT

Sponsorizzato da **armores NATURA**

vn



2' di lettura Senigallia
10/02/2022 - Il Banco Marchigiano ha approvato il Bilancio di esercizio 2021. "Si rafforza la crescita del Banco, da quest'anno anche oltre i confini regionali - dice il Presidente Sandro Palombini, facendo

riferimento alla fusione per incorporazione della Banca del Gran Sasso nel Banco Marchigiano. Grazie alla confermata solidità e a profili di rischio ai minimi storici, il Banco si conferma Riservatezza

25/02/22, 05:48

Banco Marchigiano - Approvato il bilancio 2021: risultati ampiamente oltre gli obiettivi - Radio Erre

<https://www.radioerre.it/2022/02/10/banco-marchigiano-approvato-il-bilancio-2021-risultati-ampiamente-oltre-gli-obiettivi/print/> STAMPA (<https://www.radioerre.it/2022/02/10/banco-marchigiano-approvato-il-bilancio-2021-risultati-ampiamente-oltre-gli-obiettivi/print/>)

Cerca ...

CERCA

CRONACA

Banco Marchigiano – Approvato il bilancio 2021: risultati ampiamente oltre gli obiettivi

radio_erre (https://www.radioerre.it/author/radio_erre/) 10 Febbraio 2022



Il Presidente Sandro Palombini

Visualizzazioni: 98

Il Banco Marchigiano ha approvato il Bilancio di esercizio 2021.

“Si rafforza la crescita del Banco, da quest’anno anche oltre i confini regionali – dice il Presidente Sandro Palombini, facendo riferimento alla fusione per incorporazione della Banca del Gran Sasso nel Banco Marchigiano. Grazie alla confermata solidità e a profili di rischio ai minimi storici, il Banco si conferma decisamente un punto di riferimento per famiglie e imprese”.



<https://www.radioerre.it/category/necrologi>



<https://www.radioerre.it/farmacie-turno/>



Categorie
Articoli

Seleziona una categoria



BANCHE

Banco Marchigiano. Approvato bilancio 2021 con risultati lusinghieri

22 febbraio 2022



Il Banco Marchigiano ha approvato il bilancio di esercizio 2021 con risultati lusinghieri. Il totale dei mezzi amministrati, al 31 dicembre 2021, superava i 1,2 miliardi con un incremento del 10,3% rispetto al 2020. In particolare, la raccolta indiretta è cresciuta del 18% grazie al contributo della forte dinamica positiva del comparto gestito e assicurativo (+30%).

Gli impieghi netti sono stati pari a 580 milioni di euro (+6,4%), caratterizzati da una crescita sia della parte a vista per il 9% che della parte a scadenza per il 7,3%. Gli impieghi a scadenza hanno visto l'erogazione di 116 milioni di euro di nuovi mutui.

Prosegue la politica estremamente rigorosa del Banco Marchigiano nella gestione dei crediti deteriorati: la percentuale di copertura di tutto il credito deteriorato è del 61%, con le sofferenze coperte all'87% e le inadempienze probabili al 50%. Su tale fronte, l'indice NPL ratio alla fine del 2021 era del 6,15%, che per effetto delle coperture scendeva al 2,4% netto; le sofferenze nette in rapporto ai crediti netti allo 0,37%.

Per quanto riguarda i risultati economici, il margine d'interesse è stato di 18 mln di euro (+18% rispetto al 2020). In forte incremento rispetto all'anno precedente risultava anche la componente dei ricavi da servizi che si caratterizzava per una variazione positiva del 14,2% e ha contribuito a rafforzare ulteriormente la redditività caratteristica della BCC.